



Comunicato stampa

07 luglio 2011

Piano casa: Pietrangelo Pettenò (FSV); una legge pessima

(Arv) Venezia 7 lug. 2011 –

"Ci è voluto l'ostruzionismo per giorni per convincere la maggioranza ad attenuare i danni che si volevano introdurre nella nuova legge".

Lo dichiara l'esponente della Federazione della Sinistra Veneta Pietrangelo Pettenò commentando la proroga del piano casa.

"Nata 2 anni fa come legge economica per sostenere il settore dell'edilizia in crisi e quindi una legge straordinaria, emergenziale e limitata temporalmente e per questo in deroga a piani regolatori e norme comunali.

Ora si continua con l'emergenza - ha sottolineato Pettenò - e la straordinarietà per altri due anni introducendo possibili interventi anche nei centri storici. Solo grazie alla manovra ostruzionistica messa in campo dalla Federazione della Sinistra Veneta, l'applicazione della legge sarà subordinata al silenzio diniego dei Comuni per quanto riguarda gli interventi nei centri storici.

Una legge antifederalista - ha ribadito - quando tutti si riempiono la bocca di autonomia degli enti locali. Una legge che non tiene minimamente conto che il vero problema non è quello di aumentare l'edificato, in una Regione che ha una percentuale media di case non occupate che supera il 15% del patrimonio residenziale esistente, ma di operare in modo strategico per la riqualificazione dell'edilizia esistente e degli ambiti residenziali e produttivi.

Ancora una volta prevale la logica "cementificatoria" a scapito della qualità. Il nostro - ha concluso - è stato un no convinto, purtroppo l'unico"

